

CAPERNAUM E LE ALTRE CITTA'



Capernaum oggi

Capernaum e' una cittadina sulle rive del mar di Galilea o Tiberiade. In realta' non e' un mare ma un lago presente al nord di Israele. Capernaum o Cafarnao (Kefar Nahum) vuol dire: "villaggio di Nahum" o "villaggio della consolazione". In questa cittadina della Galilea, il Signore comincio' il Suo sacro ministero (Matteo 4:12-17). Li' predico' la buona Novella e fece segni straordinari. La popolazione rimase incredula e lagata ai propri peccati.

A motivo di questo rifiuto, Capernaum si attiro' il giudizio del Signore: „*Allora Egli cominciò a rimproverare quelle città, in cui la maggior parte delle sue opere potenti erano state fatte, perché esse non si erano ravvedute, dicendo: «Guai a te, Corazin! Guai a te, Betsaida! Perché se in Tiro e Sidone fossero state fatte le opere potenti che sono state compiute tra di voi, già da tempo si sarebbero pentite con sacco e cenere. Perciò io vi dico che nel giorno del giudizio, Tiro e Sidone saranno trattate con più tolleranza di voi. E tu, o Capernaum, che sei stata innalzata fino al cielo, sarai abbassata fino all'inferno, perché se in Sodoma fossero state fatte le opere potenti compiute in te, essa esisterebbe ancora oggi. Pertanto io vi dico che nel giorno del giudizio la sorte del paese di Sodoma sarà più tollerabile della tua.».*” (Matteo 11:20-24).

La citta' era ribelle alla Verita', voleva restare nella propria mondanita' e religiosita'. Quando si fa questo, come accade anche oggi, si va incontro al Giudizio di Dio. Tra le citta' sopra elencate, le Parole piu' dure, il Signore le spese per Capernaum. Benche' fosse una cittadina di pescatori, non vollero accettare il Vangelo. Tutt'oggi a Capernaum, si possono ritrovare i ruderi della casa di San Pietro, una sinagoga e altro ancora. Proprio in questa citta' Pietro viveva e nel lago pescava.

Dal punto di vista storico leggiamo questo su Capernaum:

In ebraico *Kēfar Nahūm*, cioè "Villaggio di Nahum", era una cittadina giudea le cui origini risalgono all'epoca del Secondo Tempio (fine VI sec. - I sec. d. C.) identificata con Tell Hum, sulle rive del lago di Galilea. Il lago e' conosciuto anche con i nomi di Gennesaret o Kineret. Ebbe una certa importanza nella rivolta del 70 d. C. (Ioseph., *Bell. Iud.*, iii, x, 8), ma divenne soprattutto famosa per essere stata il paese di origine degli apostoli Pietro e Andrea e teatro di molta parte dell'attività di Gesù in Galilea, tra i pescatori che vi abitavano (*Matth.*, viii, 5; XI, 23; xvii, 24, ecc.); a causa della sua posizione presso il Giordano, dov'era il confine della Galilea, era anche sede di un posto di dogana.

Scavi furono compiuti in quel luogo (che ora è in mano dell'istituzione francescana "Custodia di Terra Santa") nel 1905 e nel 1926; di tutti i resti, il più importante era costituito dalla sinagoga, ora in parte ricostruita. Questo edificio risale alla fine del II o all'inizio del III sec., e non al tempo di Gesù, come si riteneva una volta. È una delle sinagoghe più grandi tra quelle del primo tipo che si trovi in Palestina; è costituita da una sala di m 24 × 18,50 con uno stilobate recante colonne lungo tre lati dell'ambiente e un banco lungo le sue pareti; incerto è il posto preciso in cui si trovava l'Arca della Legge. Accanto alla sinagoga si apre un cortile (largo m 11,50). Sulla facciata, davanti alla sinagoga, corre una terrazza, dietro

la quale è posta una stanza rinforzata, in cui si notano tracce di una scala che conduceva alla galleria superiore. La decorazione architettonica della sinagoga è particolarmente ricca, e presenta lesene scolpite, capitelli e soprattutto un fregio molto ornato, con motivi floreali e animali, oltre a vari simboli, alcuni magici, altri specificatamente ebraici; tra questi ultimi è una rappresentazione dell'Arca della Legge montata su ruote, un candelabro a sette bracci e persino alcuni angeli. In tempi posteriori gli iconoclasti sfigurarono le figure umane e molte anche di quelle animali. In epoca bizantina accanto a questa sinagoga fu eretta una chiesa ottagonale pavimentata a mosaici con motivi a squame.

Nel 665 d.C., un violento terremoto, distrusse la città che fu abbandonata completamente. Soltanto alla fine del Diciannovesimo secolo, dopo oltre 1200 anni, l'interesse per i luoghi santi portò all'identificazione della cittadina. Successivamente, la Custodia della Terra Santa riuscì ad acquistare l'area, ponendo le basi per i grandi scavi archeologici, che avrebbero riportato alla luce il sito nel XX° secolo.

La profezia del Signore in Matteo 11°, si compì irrimediabilmente secoli dopo. A motivo di questa Scrittura, lo Spirito Santo parlò per bocca del Suo profeta Branham, riguardo a Los Angeles:

229. Questo è un avvertimento solenne. Non sappiamo in che momento, e voi non sapete in che momento, questa città un giorno giacerà qui fuori sul fondo di quest'oceano.

230. "Oh, Capernaum", disse Gesù: "tu che ti sei elevata in cielo, sarai abbassata nell'inferno. Perché, se le potenti opere fossero state fatte in Sodoma e Gomorra, sarebbero rimaste fino a oggi". E Sodoma, Gomorra giacciono in fondo al Mar Morto. E Capernaum è in fondo al mare.

231. Tu città, che pretendi di essere la città degli Angeli, che ti sei elevata in cielo, e hai mandato tutte le cose volgari e oscene delle mode e cose del genere, tanto che i paesi stranieri vengono qui per prendere la nostra volgarità e portarla via, alle vostre belle chiese e campanili, e così via, come fate voi. Ricordate, un giorno giacerete in fondo al mare, il vostro nido d'api sotto di voi proprio ora. L'ira di Dio sta eruttando proprio sotto di voi. Quanto ancora terrà Lui questo banco di sabbia sospeso sopra ciò? Quando, quell'oceano laggiù, profondo un miglio, scorrerà all'interno, dritto fino al Lago Salton. Sarà peggio dell'ultimo giorno di Pompei. Ravvediti, Los Angeles.

232. Ravvedetevi, voi altri, e rivolgetevi a Dio. L'ora della Sua ira è sulla terra. Fuggite mentre c'è tempo per fuggire, e venite in Cristo. Preghiamo. (65-0429E - La Scelta Di Una Sposa)



Cio' che resta di Sodoma

Questa profezia e' stata criticata da alcuni, che hanno lasciato il Messaggio del Tempo della Fine. La critica, si basa sul fatto, che nella profezia si parla di Capernaum sprofondata nel mare di Galilea. In piu' dice, che Sodoma e Gomorra sono nel Mar Morto. I critici, a motivo di questo,

definiscono la profezia errata. Le città in questione, non sono mai sprofondate nella realtà. Capernaum è un villaggio turistico e si può visitare, Sodoma è stata ultimamente scoperta tra il 2014-2015, e si chiama Tall el-Hammam. Ciò che gli archeologi hanno trovato, nei resti di Sodoma, corrisponde al racconto biblico di Genesi 19°. Anche gli apostoli Pietro e Giuda ci dicono: „*sono state poste davanti come esempio*” (Giuda 1:7; II° Pietro 2:6). Le città distrutte, sono esempio per tutti, affinché non si rifaccia i loro nefandi peccati. Se sono esempi, devono essere necessariamente presenti, come monito per le generazioni future.

Gesù non disse mai che Capernaum sarebbe sprofondata nel lago, ma che sarebbe stata abbassata nell'Ades. L'Ades corrisponde a quello che noi conosciamo come Inferno (Atti 2:27). La città fu distrutta da un violento terremoto e la profezia si compì. Anche per Sodoma e Gomorra e le altre 3 città vicine, il giudizio è stato il fuoco e zolfo e non lo sprofondamento nel Mar Morto.



Betsaida con un idolo pagano

Il passaggio di Matteo 11°, parla anche di altre città, come Corazin e Betsaida. Tutte furono distrutte. Qualche parola la spendiamo anche per Betsaida. Questo nome vuol dire: „*Casa dei pescatori*”. All'epoca, il mar di Galilea, era più grande e non distava molto dalla città. Betsaida venne distrutta prima dal re Tiglat-Pileser III° degli Assiri e ricostruita durante l'era Greca. In questa città nacquero i primi apostoli: „*Or Filippo era di Betsaida, la stessa città di Andrea e di Pietro*” (Giovanni 1:44). Quando Gesù venne fece miracoli straordinari, come la guarigione del cieco. La città rimase impassibile e non accettò il lieto Annuncio. Per questo motivo il Signore la condannò come le altre città. Nel 66 d.C., ci fu una grande rivolta dei Galilei contro Erode Agrippa. Uno dei leader della rivolta, era il futuro storico Giuseppe Flavio. I rivoltosi persero e la città di Betsaida venne distrutta. Questo lo raccontò lo stesso Giuseppe Flavio nel suo libro „*La guerra Giudaica*”. La città è rimasta distrutta per 2000 anni, fino a che degli studiosi di un Istituto ebraico la riscoprirono. Non si conosceva neanche più il nome stesso Betsaida, ma era conosciuta come Et-Tell (il Monte), perché sorge sopra un monticello. In seguito vi furono degli scavi e capirono che era l'antica Betsaida di 3000 anni di storia. Anche questa città non è sprofondata nel mare, ma resta come monito per tutti, a non rifiutare il Messaggio della Croce di Cristo (Matteo 10:38).



Fratello Branham

Dalla Scrittura di Matteo 11°, lo Spirito Santo, ispirò il fratello Branham a profetizzare giudizio su Los Angeles City. Questo nome vuol dire: „*la Città degli Angeli*”. Effettivamente, come Capernaum fu innalzata, così Los Angeles è arrivata fino al cielo, durante i grandi risvegli pentecostali e di guarigione. Essi però hanno rigettato il tutto, ed ora sono i loro grandi peccati a toccare il cielo. Ogni volta che i peccati degli Amorei arriva al colmo, o tocca il cielo, vengono i giudizi (Genesi 15:16).

La profezia del fratello Branham è giusta e data dallo Spirito Santo. Prima o poi il famoso Big One (Grande Terremoto) arriverà e sprofonderà la California nell'Oceano. Allora, come mai questa inesattezza con le località qui spiegate? Il fratello Branham profetizzò anche di Pompei, che venne distrutta dal Vesuvio nel 79 d.C. Ad oggi anche Pompei è presente e può essere visitata, di quello che ne resta.

Quando lo Spirito Santo parla tramite un uomo, quest'ultimo è dotato anche di conoscenza propria. Il fratello Branham aveva studiato su libri, una vecchia credenza, che Sodoma e Gomorra fossero in fondo al mare. Questo egli lo sapeva anni prima, e lo disse più volte nel 1958.

10. Allora perché Sodoma e Gomorra non rimasero in piedi? Avevano avuto un angelo, avevano avuto un Messaggio di liberazione, avevano avuto una profezia, gli avvertimenti di Dio, e mancarono di riceverli. E oggi Sodoma e Gomorra giacciono sul fondo del Mar Morto, non ne rimangono nemmeno le rovine, sono i risultati dell'incredulità. E Gesù disse: “Uno più grande di quel Messaggio è qui ora”, e ancora non ci credono. (58-0517E - Il Peccato D'Incredulità)

Anche riguardo a Capernaum, era convinto che era sprofondata nel lago. Qualche giorno prima della profezia disse:

21. Sicuramente, se Dio dà a un pesce e a un uccello il discernimento, quanto più dovrebbe darlo ai Suoi—Suoi figli! Ci rendiamo conto che siamo al tempo della fine, e il giudizio aspetta, perciò siamo davvero riverenti. Fuggite a Dio con tutto il cuore! “O Capernaum, tu che sei esaltata nel cielo, sarai abbassata nell'inferno”, e oggi giace sotto il fondo delle acque. Ricordatelo soltanto, e pregate. (65-0426 - Dimostrare La Sua Parola)

Quindi, quando il fratello Branham profetizzò per lo Spirito, poi con la sua conoscenza umana aggiunse il racconto, che aveva letto delle città sprofondate in fondo ai mari. La profezia è giusta, il ricordo invece era frutto della sua comprensione. Le prove archeologiche d'oggi, hanno dimostrato, che nessuna è stata sprofondata nel mare. Esse sono state tutte distrutte, secondo quello che dice la Bibbia. Coloro che hanno solo un occhio critico sul profeta, non arriveranno mai alla Luce della Verità. Essi resteranno nell'ignoranza!

Noi uomini siamo fallibili e possiamo sbagliare (Romani 3:4). Dio invece quando parla, non sbaglia mai! Siamo chiamati ad essere maturi nella Parola (Filippesi 3:15), e non creduloni. Ogni cosa deve essere ponderata alla Luce della Scrittura, per arrivare sempre alla sola Verità (Atti 17:11). Solo ciò che è scritto nella Parola, è inequivocabilmente Verità di Dio. Ogni volta che Dio ha parlato per bocca del fratello Branham, è stato perfetto al 100% (Luca 4:4). Alcune volte però, delle sue affermazioni sono state frutto di incomprendimento, poiché venivano solo dalla sua intelligenza e non dallo Spirito Santo. Per questo motivo riportiamo il tutto alla Bibbia! Una volta un pastore del Messaggio mi disse: „Nel Messaggio non ci sono errori e se ci sono io non li vedo”. Io pensai: „Non sei una persona onesta”. Un errore dovunque si trovi deve essere denunciato e non nascosto (Giovanni 3:19-21).

A differenza di quel pastore, il fratello Branham aveva una grande onestà e soleva dire:

100. Io posso cambiare; sono un uomo. Voi potete cambiare; siete un uomo o una donna. Ma Dio non può cambiare. Io sono limitato; posso fare errori e dire cose sbagliate, tutti possiamo. Ma Dio non può sbagliare, e poi restare Dio. La Sua prima decisione è perfetta. Il modo in cui Dio agisce sulla scena, è il modo in cui deve agire ogni volta. Se viene chiamato sulla scena per salvare un peccatore, lo salva sulla base di una cosa. La volta successiva che viene un peccatore, Egli deve agire nello stesso modo, altrimenti ha agito male quando ha agito la prima volta. Amen. Io Lo amo. So che è la Verità.
62-1014E - Una Guida

Cio' che è giusto deve essere detto, ciò che è errato rimane errato. Molto semplice! „Ma Egli, rispondendo, disse: «*Sto scritto: „L'uomo non vive di solo pane, ma di ogni Parola che procede dalla bocca di Dio”*” (Matteo 4:4). Amen! Non quello che il vaso-profetico pensa conta, ma quello che Dio pensa e dice tramite il Suo servo è Assoluto.

Con questo Articolo, ho voluto rispondere ai criticoni, che negano ciò che lo Spirito ha detto alle chiese (Apocalisse 3:22). Essi cercano solo cavilli di conoscenza umana, e non restano sulla Parola che non sbaglia mai.

Che il Signore Gesu' vi benedica tutti!

MESSAGGIO BIBLICO

Pubblicato Marzo 2026

www.branham.it